Relazione Annuale 2019
della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Facoltà di Economia

Denominazione del Corso di Studio: Economia e Finanza
Classe: L-33
Sede: unica

Facoltà di: Economia

Componenti docenti della CPds: (4 componenti previsti)
1. Prof. Alessio D'Amato (Coordinatore)
2. Prof.ssa Anna Maria Battisti
3. Dott.ssa Angela D'Orazio
4. Prof.ssa Mariangela Zoli

Componenti studenti della CPds: (4 componenti previsti)
Sig. Francesco Di Cicco
Sig.na Melissa Maddalena
Sig. Elia Marcellini
Sig. Francesco Torlai

Eventuali persone coinvolte
Dott.ssa Maria Cristina Di Ienno

Data della riunione conclusiva in cui la CPds ha formulato la Relazione Annuale: 8 novembre 2019

Date delle ulteriori riunioni (eventualmente in modalità telematica) della CPds, con breve indicazione della motivazione degli incontri
28 ottobre 2019 (aggiornamento status compilazione questionari ad hoc e risultati; verifica status preparazione relazioni)
11 ottobre 2019 (discussione modalità per la predisposizione delle Relazioni; discussione questionari ad hoc da somministrare agli studenti)
19 settembre 2019 (preparazione dei lavori; discussione)
Si sono inoltre tenuti incontri intermedi per gruppi di lavoro; la componente studentesca si è infine riunita più volte per la predisposizione e la somministrazione dei questionari.

Eventuali iniziative intraprese:

- Predisposizione di questionari dettagliati, resi disponibili online agli studenti della Facoltà di Economia. La somministrazione di tali questionari ha consentito di sollecitare risposte (anche) su temi non coperti dai questionari "ufficiali"; è disponibile presso la Commissione paritetica (paritetica@economia.uniroma2.it) la relazione di sintesi dei risultati dell'indagine (192 rispondenti alla data di approvazione della Relazione).
- D'accordo con il Preside, è stato predisposto l'invio di una richiesta di compilazione dei questionari agli iscritti alla Facoltà di Economia.
- Integrazione dei questionari online con consultazioni dirette da parte della componente studentesca della Commissione, al fine di migliorare la rappresentatività rispetto ai diversi CdS.
- Confronto, sulle prime elaborazioni, con i coordinatori dei CdS.

Numero di ore di riunione (eventualmente anche in modalità telematica) dedicate alla Rilevazione studenti frequentanti dalla CPds nel 2019 per il complessivo di tutti i corsi di studio analizzati: 23.

Documentazione consultata:

Scheda di monitoraggio; scheda SUA 2019; Rapporto di Riesame Ciclico; Schede pubbliche e siti CdS; Rilevazione soddisfazione studenti frequentanti (Valmon). Risultati della rilevazione ad hoc con gli studenti della Facoltà di Economia ad opera della componente studentesca della Commissione.

A) Analisi e proposte relativamente a gestione e utilizzo dei questionari sul grado di soddisfazione degli studenti

a) Principali criticità rilevate (in ordine decrescente di criticità)

La Scheda SUA relativa al CdS evidenzia un elevato numero di risposte fornite per i primi tre quesiti sul carico di lavoro complessivo e sull'organizzazione degli insegnamenti e degli esami nel periodo di riferimento. Evidenzia inoltre che le risposte si attestano in media sui valori dell'anno precedente con una lieve flessione (si veda anche quanto riportato sotto relativamente ai giudizi degli studenti). La Scheda SUA 2019 evidenzia correttamente l'esistenza di criticità (< 6 - decisamente insoddisfacenti) relative ai quesiti sull'utilizzo da parte degli studenti dell'orario di ricevimento dei docenti per la preparazione dell'esame e sulla difficoltà di preparazione all'esame senza aver frequentato.

Evidenzia però anche l'esistenza di valutazioni estremamente positive (con media da 8 a 9) su:

- rispetto orari dell'attività didattica (9,09);
- disponibilità del docente a fornire spiegazioni (8.79);
- modalità di esame definite in modo chiaro (8.67);
- docenti che hanno tenuto personalmente le lezioni (9.10).

Infine, si sottolinea che le risposte relative all'interesse del corso confermano la generale valutazione positiva (quesiti D24, D25, D26) riguardanti gli argomenti trattati in questo insegnamento, la soddisfazione su come è stato svolto e sulla frequenza accompagnata

da regolare attività di studio, tutti valori che si attestano intorno al 90% di risposte pienamente soddisfacenti.
La Scheda SUA 2019 sintetizza anche alcuni dati sui laureandi (fonte AlmaLaurea), riportando come il 50,8% dei laureati esprima un giudizio positivo sul corso di studio ed il 71% giudichi soddisfacente la relazione con i docenti. Si evidenzia che il 50% ha giudicato il carico di studio adeguato e circa il 38% ha ritenuto l'organizzazione soddisfacente; anche la valutazione della struttura in termini di servizi (Biblioteca, Infrastrutture informatiche) risulta essere abbastanza soddisfacente.

Guardando nello specifico ai dati relativi alle valutazioni che emergono dalle risposte ai questionari, gli studenti frequentanti riportano una valutazione complessivamente positiva del corso relativamente a i) argomenti trattati per insegnamento, ii) la soddisfazione su come il corso è stato svolto e iii) la frequenza accompagnata da regolare attività di studio (risposte ai quesiti D24, D25, D26). La valutazione media risulta superiore a 7, con una percentuale superiore all'86% di risposte pienamente soddisfacenti. I punteggi risultano simili rispetto all'A.A. precedente, con un lieve miglioramento per il quesito D26. In generale, i punteggi relativi a tutti i quesiti risultano superiori a 7; le risposte al quesito D5 (Gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono rispettati) presentano un indicatore superiore a 9 (corrispondente a 96,22% di risposte positive).
Le principali criticità si riscontrano invece nelle risposte ai quesiti D17 (Nella preparazione all'esame ha usufruito del ricevimento del docente per chiarimenti?) e D19 (Ha trovato difficoltà nella preparazione all'esame non avendo frequentato?), i cui valori medi (rispettivamente 4,51 e 6,08) risultano però leggermente migliorati rispetto ai valori dell'anno precedente. Si conferma quindi la criticità per quanto riguarda l'utilizzo dell'orario di ricevimento del docente da parte degli studenti, così come evidenziato nella relazione dello scorso anno.

Come riportato nel documento del PQA "Analisi per corso di studio sulle opinioni espresse dagli studenti frequentanti A.A. 2017-2018", gli studenti del corso di laurea in Economia e Finanza appaiono in media più soddisfatti degli studenti di macro area, con eccezione della domanda D6 (Le conoscenze preliminari da lei possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?). Il valore percentuale relativo a tale risposta (73,95%) è di poco superiore alla sufficienza, e inferiore a quello di tutti gli altri CdS della macro area.
Gli studenti inoltre sembrano soddisfatti come nell'anno accademico 2016/17.
Rispetto al CdS in Economia dei Mercati e degli Intermediari Finanziari, che è stato modificato e che ora ha assunto la denominazione di Economia e Finanza, il CdS Economia a Finanza presenta valori percentuali e punti di debolezza differenti.
Per esempio, gli studenti in Economia dei Mercati e degli Intermediari Finanziari sembrano molto più soddisfatti degli studenti di macro area con eccezione della domanda D7 (Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è proporzionato rispetto ai crediti assegnati?), riportando il 78% di risposte positive contro l'85% di macro area.
Il PQA ritiene utile osservare l'evoluzione negli anni successivi. Viene però evidenziata la diversità del campione intervistato (non vi sono matricole tra gli studenti intervistati per il CdS in Economia dei Mercati e degli Intermediari Finanziari, mentre il CdS Economia a Finanza presenta studenti iscritti da uno o due anni).

Per quanto riguarda le opinioni dei laureati, la totalità degli studenti intervistati ha ritenuto il carico di studio degli insegnamenti adeguato alla durata del corso di studio, mentre il 90% ha ritenuto l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni,

prenotazioni, ...) soddisfacente sempre o quasi sempre e per più della metà degli esami. Il 90% degli intervistati è soddisfatto dei rapporti con i docenti in generale e del corso di laurea. Il 70% si iscriverebbe nuovamente all'Università, nello stesso corso dell'Ateneo, una percentuale leggermente inferiore rispetto alla media dell'Ateneo.

La componente studentesca della Commissione rileva l'esistenza di problematiche relative alla comprensione dell'utilità del questionario come effettivo strumento di valutazione e come mezzo per la rilevazione di criticità riscontrate durante il corso in esame. Ritenendo al contrario che l'uso del questionario sia fondamentale per comprendere punti di forza e debolezza dei corsi di studio, la componente studentesca della Commissione ha redatto un questionario ad hoc volto a mettere in luce anche aspetti diversi rispetto al questionario che gli studenti sono usualmente chiamati a compilare prima di iscriversi agli esami. Il questionario è stato redatto e somministrato in occasione di questa relazione, ma, dati i tempi ristretti, la finestra temporale utilizzata è stata molto breve. La componente studentesca invita invece a utilizzare un periodo di tempo più lungo per la somministrazione, in modo da ottenere un maggior numero di risposte e copertura dei corsi di laurea. Inoltre, propone di intraprendere azioni volte a sensibilizzare gli studenti ad una compilazione più attenta e responsabile dei questionari.

b) Linee di azione identificate

La Commissione si è impegnata, grazie in particolare agli sforzi della Componente Studentesca, alla raccolta di ulteriori informazioni circa eventuali problematiche riscontrate dagli studenti dei corsi di laurea della facoltà. Il questionario è stato somministrato in aggiunta a quello che gli studenti sono usualmente chiamati a compilare nel momento di iscrizione agli esami. Il brevissimo periodo di tempo a disposizione prima della redazione della relazione della Commissione non ha reso possibile una raccolta estensiva di dati. Tuttavia, anche dai pochi questionari raccolti in questa fase, emergono indicazioni e suggerimenti interessanti. Si suggerisce quindi di estendere l'utilizzo di questo questionario per un periodo di tempo più lungo.
Le altre linee d'azione suggerite sono connesse a ulteriori miglioramenti nella aderenza tra le conoscenze richieste e i requisiti di ammissione per gli studenti.
Si suggerisce inoltre di sollecitare i docenti e i tutor ad invitare gli studenti alla frequenza dei corsi di ricevimento, come occasione non solo di chiarimento degli argomenti trattati, ma anche di interazione e scambio di opinioni tra docenti e studenti.

B) Analisi e proposte relativamente a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

a) Punti di forza

Dai questionari di valutazione (sulla base dei frequentanti che hanno dichiarato di aver preso parte a più del 50% delle lezioni) emerge un grado di soddisfazione elevato (92,78% di risposte con punteggio pari a 6 o superiore, media punteggio 8,71) con riferimento alla domanda D22 (Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?). Anche per quanto riguarda la domanda D23 (I locali e le attrezzature per le attivita' didattiche integrative sono adeguati?), la percentuale di risposte con punteggio maggiore o uguale a 6 è elevata (92,23%), con punteggio medio pari a 8,42. Entrambi questi punteggi sono in linea con quanto registrato lo scorso anno, con un leggero miglioramento.

Molto critica è, invece, la situazione in merito alla scelta degli studenti di usufruire del ricevimento del docente per chiarimenti (con appena il 31,38% delle risposte maggiori o uguali a 6, punteggio medio pari a 4,51), nonostante una reperibilità buona da parte dei docenti (punteggio medio 8,2) ed una generale percezione positiva della adeguatezza della didattica (la domanda D20 – Esprima il suo grado di sensazione (anche derivante dalle opinioni degli altri studenti, ossia la sensazione collettiva) sulla seguente affermazione: "I docenti dell'insegnamento di cui intende sostenere l'esame impartiscono la didattica adeguatamente?" - ha ottenuto un punteggio medio di 8,37). Abbastanza positivo è anche il giudizio medio sulla utilità della frequenza delle lezioni (D10, con voto medio 8,46) e sull'adeguatezza del materiale didattico (D15 con voto medio 7,91).

La consultazione diretta degli studenti ha evidenziato, da un lato, il miglioramento della dotazione tecnologica (es. proiettori) presente nelle singole aule, ma, dall'altro, il persistere di carenza di spazi (sale lettura, aule) adeguati per lo studio. Gli studenti lamentano il sovraffollamento delle aule studio e della biblioteca.

b**) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento**
Anche in questa relazione, come già in quella precedente, la Commissione Paritetica invita a sollecitare una maggiore attenzione dei docenti nel motivare gli studenti alla frequenza degli orari di ricevimento. Il miglioramento della relazione studente/docente e il chiarimento tempestivo degli argomenti svolti a lezione può aiutare a migliorare la soddisfazione complessiva per come vengono svolti gli insegnamenti, secondo la domanda D25, che, pur presentando un punteggio medio sufficiente (7,95), non colloca il Corso di Studi in una posizione di rilievo nella graduatoria (13° su 18). Si invitano, inoltre, i responsabili del CdS a promuovere azioni al livello di Facoltà in merito al miglioramento della disponibilità di aule studio, come evidenziato anche dal questionario ad hoc realizzato dalla componente studentesca della Commissione. Lo stesso questionario suggerisce che il 75% degli studenti ritiene che disponibilità di spazi per lo studio possa agevolarli e compensare la mancanza di spazi di aggregazione nella Facoltà. Infine, il questionario rileva come gli studenti ritengano utile integrare lo studio delle materie più teoriche del corso con lo svolgimento di attività pratiche, utili per raggiungere una maggiore completezza sul piano della preparazione agli esami e al futuro mondo del lavoro, nonché con attività formative aggiuntive, come esercitazioni, video-lezioni e seminari.

C) Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

a) Punti di forza
Per quanto riguarda l'organizzazione complessiva del corso, dai questionari di valutazione della soddisfazione degli studenti (frequentanti definiti sulla base della soglia di almeno il 50% delle lezioni) emerge un giudizio positivo anche se non particolarmente incoraggiante (i punteggi medi si aggirano intorno a 7,6 per le risposte alle domande D1 - Il carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento è accettabile? – D2 - L'organizzazione complessiva degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento è accettabile? E D3 - L'organizzazione degli esami (date appelli, modalità di esame, ecc.) nel periodo di riferimento è accettabile?). Le valutazioni degli studenti a queste domande pongono il Cds tra il 14° e il 16° posto nella graduatoria dei Corsi di Studio valutati.

Al contrario, emergono dati positivi sulla chiarezza con cui sono state definite le modalità di esame (risposte alla domanda D4), con una quota di risposte con punteggio maggiore o uguale a 6 dell'89% - punteggio medio 8,43), oltre che sul rispetto degli orari di svolgimento dell'attività didattica (D5) (punteggio medio pari a 9,12). Punteggi medi superiori a 8,5 sono stati registrati anche dalle risposte alle domande D6 e D7 (Il docente si è mostrato disponibile a fornire chiarimenti e spiegazioni? E Il docente (i docenti hanno) ha personalmente tenuto le lezioni?)
In generale, le informazioni fornite dal CdS sembrano complete e coerenti con contenuti e modalità di esame previsti.
Così come già evidenziato nella relazione dello scorso anno, la scheda di monitoraggio conferma l'esistenza di criticità legate ai CFU conseguiti nel primo anno. L'indicatore relativo alla percentuale di CFU conseguiti al I anno sul totale dei CFU da conseguire nel 2017 è stato pari al 37,6%, in ulteriore calo rispetto al valore dell'anno precedente (40,3%). La scheda SUA 2019 conferma il calo della percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell' a.s. (33,6% nel 2018), dato che risulta essere inferiore sia alla media di Ateneo (52,2%) sia leggermente inferiore rispetto agli altri corsi omogenei (47,2%). Tuttavia, tale dato è oggetto di attenzione costante al livello di Cds del corso si studio.
A questo dato, si accompagna una lieve riduzione della percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (61,9% nel 2018).

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento
In linea con quanto suggerito lo scorso anno, si raccomanda di continuare e rafforzare le misure già intraprese in termini di monitoraggio, contatto diretto e tutoraggio degli studenti, al fine di migliorare la loro capacità di conseguire CFU rispetto al totale dei CFU erogati durante il corso, con specifica attenzione alle materie nelle quali gli studenti sembrano avere maggiori difficoltà.
Il questionario predisposto dalla componente studentesca della Commissione, in relazione alle abilità acquisite durante il corso, evidenzia come gli studenti ritengano opportuno promuovere un maggiore adattamento delle attività didattiche rispetto ai potenziali sbocchi lavorativi. Si consiglia di implementare progetti quali business games, case studies e simili.

D) Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

a) Punti di forza
Come già evidenziato nella relazione dello scorso anno, le attività di monitoraggio del Corso appaiono adeguate. Con riferimento agli aspetti di maggiore criticità (per esempio, la bassa percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell' a.s.) si conferma la costante attenzione al livello del corso si studio.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento
Le attività di miglioramento proposte con riferimento all'aumento dei CFU acquisiti dagli studenti potrebbero essere affiancate dalla somministrazione di questionari ad hoc volti a comprendere le motivazioni degli studenti, la cui compilazione però non dovrebbe essere collegata alla prenotazione agli esami.

E) **Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS**

a) Punti di forza
Il sito istituzionale fornisce informazioni complete e facilmente accessibili, in particolare per quanto riguarda l'elenco dei corsi erogati, i singoli docenti, i programmi dei corsi e il calendario della didattica.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento
Nulla da segnalare

F) Ulteriori proposte di miglioramento

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento
Come nella relazione dello scorso anno, la Commissione invita a prestare attenzione alle modalità di reclutamento degli studenti. Come evidenzia il valore medio delle risposte relative alla domanda D12 del questionario - Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati? – (7,48), ci sono possibilità di miglioramento. Al momento, infatti, il corso di studio si colloca al 17° posto su 18 corsi di studio valutati.

I questionari somministrati dalla componente studentesca hanno individuato alcune aree di potenziale miglioramento comuni a tutti i corsi di laurea, che la Commissione segnala ai responsabili del CdS:
- difficoltà relative alla disponibilità di mezzi di trasporto, con conseguente sbilanciamento a favore dell'utilizzo dei mezzi privati;
- necessità di migliorare ulteriormente le iniziative legate all'internazionalizzazione. Particolare gradimento è evidenziato per il progetto Erasmus e per corsi di lingua.

Il questionario ha invece rilevato una generale soddisfazione in merito alle iniziative legate allo Sviluppo Sostenibile, come il progetto "Goccia". Si suggerisce ai coordinatori di incentivare altre iniziative in tale direzione.